

**DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA n. 963/DRUO del 25 feb 2010**  
**“Divisione Cargo”**

La presente DO ridefinisce l’allocazione territoriale e l’articolazione organizzativa delle unità organizzative di microstruttura della Divisione Cargo, che modificano le attività come di seguito specificato.

In ambito Produzione Cargo, sono soppresse le seguenti unità organizzativa di microstruttura:

- IMPIANTO PRIMARIO BRESCIA, di Area Milano, la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO MILANO SMISTAMENTO e cambia denominazione in IMPIANTO PRIMARIO MILANO;
- IMPIANTO PRIMARIO VICENZA/PADOVA, di Area Venezia/Verona, la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO VENEZIA MESTRE/TREVISO e cambia denominazione in IMPIANTO PRIMARIO VENEZIA;
- IMPIANTO PRIMARIO TRENTO, di Area Venezia/Verona, e la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO VERONA;
- IMPIANTO PRIMARIO BOLZANO, di Area Venezia/Verona, e la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO VERONA;
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO VENEZIA, di Area Venezia/Verona, e la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO CONDOTTA CARGO VERONA;
- IMPIANTO PRIMARIO TERNI, di Area Emilia Romagna e Adriatica, e la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO FALCONARA MARITTIMA;
- IMPIANTO PRIMARIO PISA, di Area Tirrenica, e la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO LIVORNO;
- IMPIANTO PRIMARIO NAPOLI, di Area Sud, la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO MADDALONI/MARCIANISE e cambia denominazione in IMPIANTO PRIMARIO MARCIANISE;
- IMPIANTO PRIMARIO TARANTO, di Area Sud, la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di IMPIANTO PRIMARIO BARI/FOGGIA e cambia denominazione in IMPIANTO PRIMARIO PUGLIA.

In ambito Produzione Cargo/Programmazione, Produzione e Gestione Operativa, sono sopresse le seguenti unità organizzativa di microstruttura:

- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE VENEZIA, di Gestione Operativa e Riprogrammazione, e la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE VERONA;
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE ANCONA, di Gestione Operativa e Riprogrammazione, e la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE BOLOGNA;
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE REGGIO CALABRIA, di Gestione Operativa e Riprogrammazione, la relativa articolazione organizzativa passa ad operare alle dirette dipendenze di COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE PALERMO e cambia denominazione in COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE MESSINA/REGGIO CALABRIA.

Sono confermate le attuali dipendenze gerarchiche delle seguenti unità organizzative di microstruttura,

in ambito Produzione Cargo,

Area Milano:

- IMPIANTO PRIMARIO MILANO
- IMPIANTO PRIMARIO GALLARATE
- IMPIANTO PRIMARIO LECCO
- IMPIANTO PRIMARIO CREMONA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO MILANO

Area Torino:

- IMPIANTO PRIMARIO TORINO ORBASSANO, che cambia denominazione in IMPIANTO PRIMARIO TORINO
- IMPIANTO PRIMARIO FOSSANO
- IMPIANTO PRIMARIO NOVARA
- IMPIANTO PRIMARIO ALESSANDRIA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO TORINO

Area Genova:

- IMPIANTO PRIMARIO GENOVA SAMPIERDARENA, che cambia denominazione in IMPIANTO PRIMARIO GENOVA
- IMPIANTO PRIMARIO SAVONA
- IMPIANTO PRIMARIO LA SPEZIA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO GENOVA

Area Venezia/Verona:

- IMPIANTO PRIMARIO VERONA
- IMPIANTO PRIMARIO VENEZIA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO VERONA

## Area Trieste:

- IMPIANTO PRIMARIO CERVIGNANO/TRIESTE
- IMPIANTO PRIMARIO UDINE
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO CERVIGNANO

## Area Emilia Romagna e Adriatica:

- IMPIANTO PRIMARIO BOLOGNA SAN DONATO, che cambia denominazione in IMPIANTO PRIMARIO BOLOGNA
- IMPIANTO PRIMARIO REGGIO EMILIA
- IMPIANTO PRIMARIO RAVENNA
- IMPIANTO PRIMARIO PARMA
- IMPIANTO PRIMARIO FALCONARA MARITTIMA
- IMPIANTO PRIMARIO PESCARA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO BOLOGNA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO ANCONA
- PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO PRODUZIONE DI AREA

## Area Tirrenica:

- IMPIANTO PRIMARIO LIVORNO
- IMPIANTO PRIMARIO FIRENZE
- IMPIANTO PRIMARIO ROMA
- IMPIANTO PRIMARIO SARDEGNA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO LIVORNO
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO ROMA

## Area Sud:

- IMPIANTO PRIMARIO MARCIANISE
- IMPIANTO PRIMARIO GIOIA TAURO
- IMPIANTO PRIMARIO PUGLIA
- IMPIANTO PRIMARIO PALERMO
- IMPIANTO PRIMARIO CATANIA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO MARCIANISE
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO REGGIO CALABRIA
- IMPIANTO CONDOTTA CARGO MESSINA

## Programmazione, Produzione e Gestione Operativa/Gestione Operativa e Riprogrammazione:

- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE MILANO
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE TORINO
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE GENOVA
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE VERONA
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE CERVIGNANO
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE BOLOGNA
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE LIVORNO
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE ROMA
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE NAPOLI

- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE BARI
- COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE MESSINA/REGGIO CALABRIA.

In ambito Commerciale Cargo,

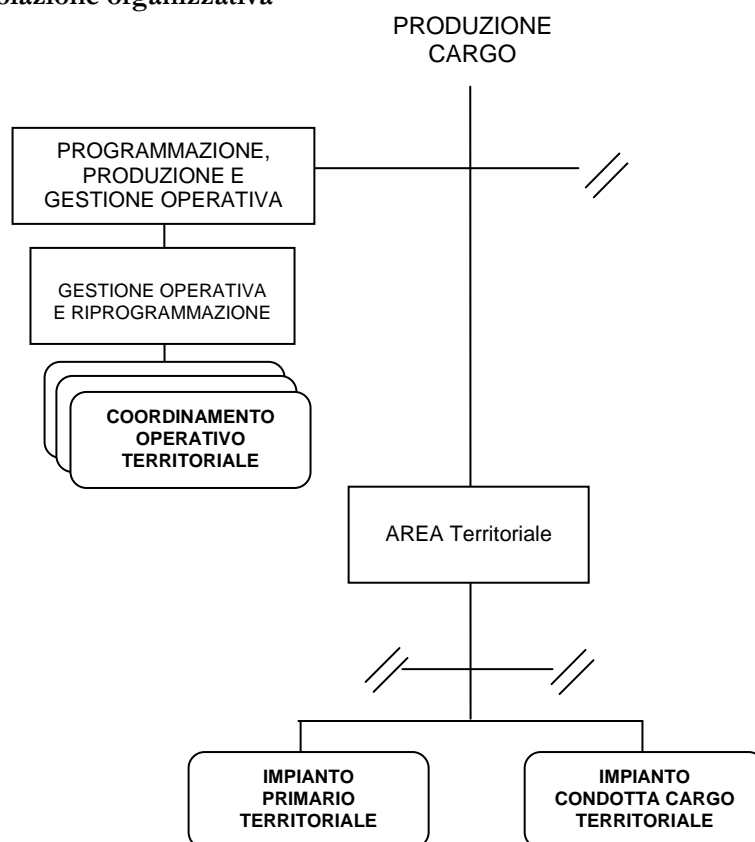
Rete Vendite:

- FILIALE LOMBARDIA
- FILIALE PIEMONTE
- FILIALE VENETO OVEST
- FILIALE VENEZIE
- FILIALE EMILIA ROMAGNA
- FILIALE ADRIATICA
- FILIALE TIRRENICA NORD
- FILIALE TIRRENICA SUD
- FILIALE SICILIA

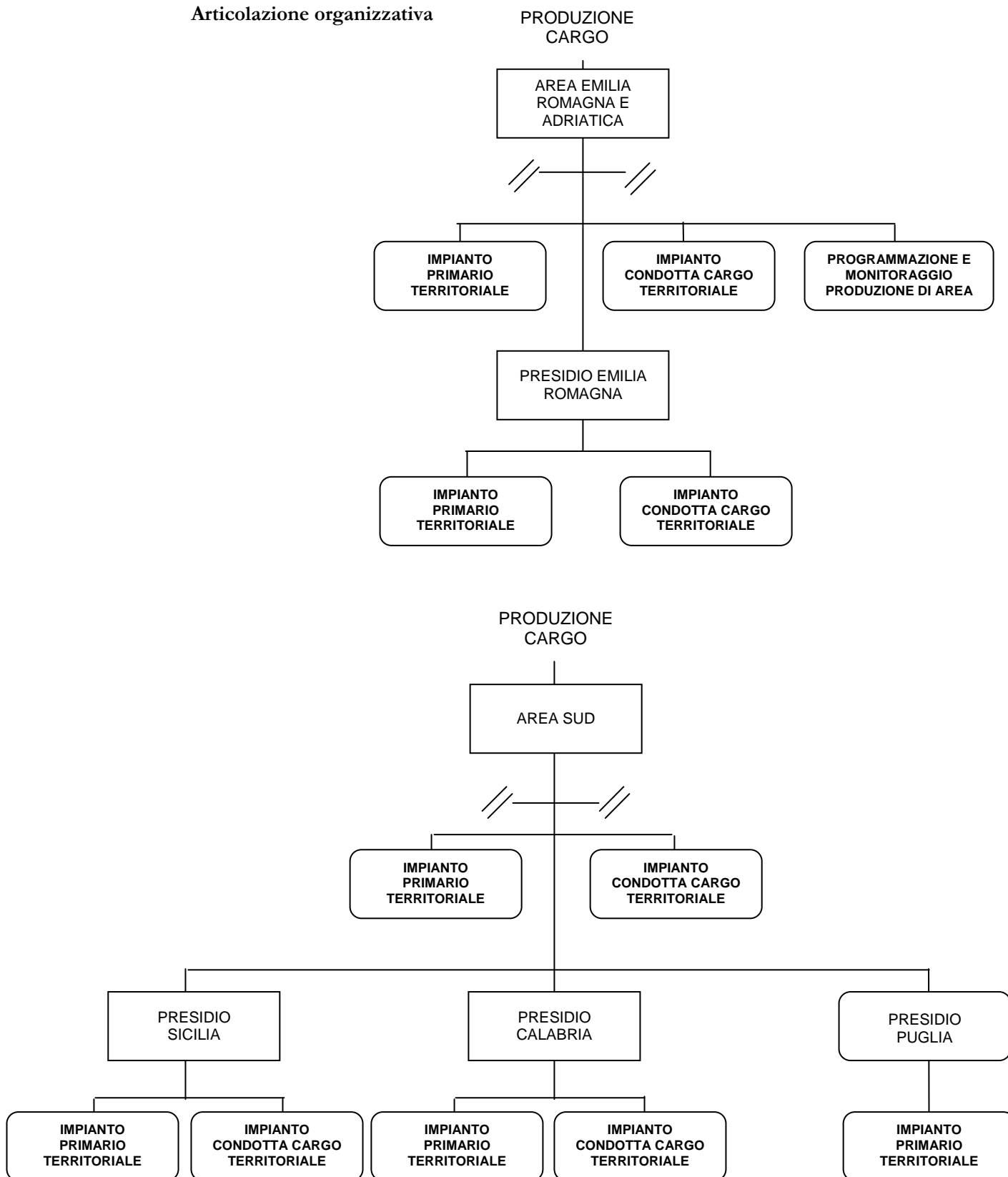
in ambito Mercati Esteri:

- ASSE NORD
- ASSE EST/OVEST

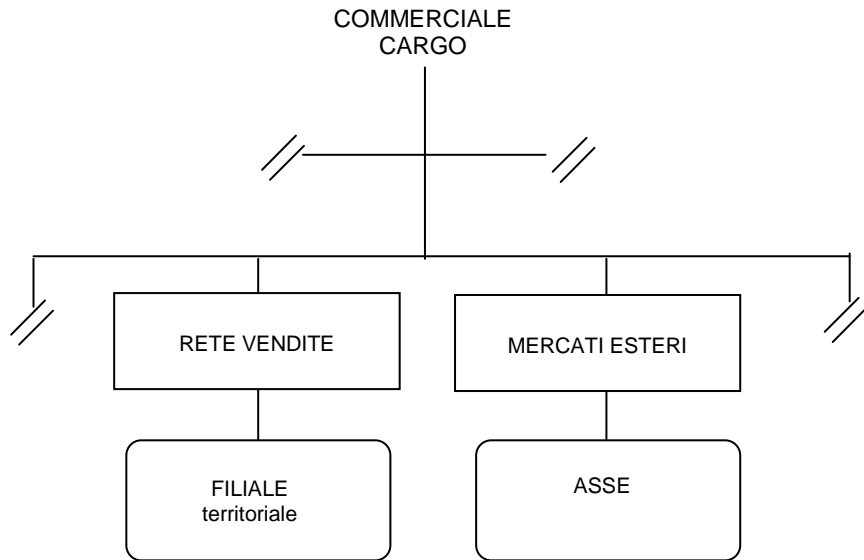
#### Articolazione organizzativa



Articolazione organizzativa



**Articolazione Organizzativa**



**IMPIANTO PRIMARIO****Attività**

- Realizzazione dei servizi di trasporto assegnati all'impianto attraverso la programmazione e gestione delle attività/risorse di impianto (formatore treno, manovra, verifica, ecc) secondo criteri di efficacia ed efficienza e nel rispetto delle procedure di qualità previste;
- supporto alle competenti strutture di Risorse Umane Cargo e di Direzione Risorse Umane e Organizzazione territoriali per la gestione e amministrazione del personale di competenza e per le trattative sindacali;
- monitoraggio delle competenze tecnico professionali del personale d'impianto, definizione delle esigenze formative, programmazione e gestione degli interventi d'aggiornamento professionale in collaborazione con le strutture RU territoriali competenti;
- verifica del rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro/ambiente e sicurezza di esercizio, segnalazione delle criticità e eventuali proposte azioni correttive necessarie per la relativa prevenzione.

**IMPIANTO CONDOTTA CARGO****Attività**

- Gestione del Personale di Condotta e coordinamento delle attività di distribuzione secondo criteri di efficacia (presenziamento dei treni assegnati nei tempi e nei modi previsti) ed efficienza;
- elaborazione standard e parametri di utilizzazione per l'ottimizzazione del processo di impiego delle risorse di trazione sulla base delle direttive fornite dalle competenti strutture di Programmazione, Produzione e Gestione Operativa;
- supporto alle competenti strutture di Risorse Umane Cargo e di Direzione Risorse Umane e Organizzazione territoriali per la gestione e amministrazione del personale di competenza e per le trattative sindacali;
- monitoraggio delle competenze tecnico professionali del personale d'impianto, definizione delle esigenze formative del personale di condotta, programmazione e gestione degli interventi d'aggiornamento professionale in collaborazione con le strutture RU territoriali competenti;
- monitoraggio del rispetto delle normative di sicurezza d'esercizio, del lavoro e ambiente, nonché delle norme tecniche e regolamentari da parte del personale di condotta;
- monitoraggio degli indici prestazionali attraverso i sistemi informatici aziendali.

**COORDINAMENTO OPERATIVO TERRITORIALE****Attività**

- Gestione dei flussi di traffico interessanti il territorio di propria giurisdizione, attraverso la predisposizione del piano di trasporto giornaliero in GOT (ordinari, soppressioni, effettuazione straordinari, variate utilizzazioni) dei treni il cui percorso interessi e si concluda entro il proprio territorio oppure entro quelli contigui;
- monitoraggio della produzione di competenza per il raggiungimento degli obiettivi di puntualità in partenza per i treni del territorio;
- verifica fattibilità delle programmazioni settimanali e giornaliere per gli interventi di propria competenza, secondo le indicazioni e le decisioni della Gestione Operativa e Riprogrammazione, interfacciando la corrispondente struttura di RFI, per le soppressioni delle tracce in programmazione settimanale e per modificare e/o confermare i programmi di circolazione giornaliera;
- attuazione degli interventi correttivi relativi alle anomalie in ambito locale, definiti da Gestione Operativa e Riprogrammazione, riprogrammazione a breve per imprevisti o per

- criticità risolvibili in loco, nell'ottica di prevenire/minimizzare i disagi e definizione di eventuali provvedimenti da adottare a fronte di vincoli posti da impianti della propria Area;
- gestione e monitoraggio dei mezzi di trazione per l'ottimizzazione degli stessi nell'ambito del proprio territorio, nel rispetto delle disposizioni della Gestione Operativa e Riprogrammazione, e interfaccia con Manutenzione;
  - gestione del personale assegnato e supporto alle competenti strutture di Risorse Umane Cargo e di Direzione Risorse Umane e Organizzazione per la gestione e amministrazione del personale di competenza;
  - ripartizione e ottimizzazione della circolazione e della movimentazione dei carri in relazione alla domanda da soddisfare;
  - gestione dei carri vuoti e riparandi sulla base delle direttive della struttura Gestione Operativa e Riprogrammazione.

### **PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO PRODUZIONE DI AREA**

#### **Attività**

- Programmazione e gestione operativa degli impianti e del personale di competenza (condotta, manovra, formazione treno e verifica);
- definizione delle linee guida relative all'attuazione degli interventi per l'aggiornamento e mantenimento delle competenze e delle abilitazioni del personale di condotta, manovra e formazione treno, in raccordo con le competenti strutture territoriali;
- monitoraggio dell'applicazione delle normative, degli standard e delle procedure in materia di sicurezza del lavoro, ambiente ed esercizio.

### **FILIALE**

#### **Attività**

Per l'ambito territoriale di competenza:

- sviluppo del mercato del territorio di competenza, attraverso l'acquisizione di nuovi clienti;
- presidio/mantenimento dei clienti di competenza (fatt.< 1,5 mio di euro), attraverso una negoziazione dei prezzi e definizione dell'offerta sviluppati in accordo e con la supervisione della filiera di competenza, sia per gli aspetti contrattuali che per quelli tecnici;
- gestione diretta del rinnovo dei contratti, dalla trattativa in fase di prevendita fino a ricezione ordine;
- negoziazione, redazione e stipula dei contratti di trasporto più idonei e verifica della loro compatibilità con il sistema SIM;
- supporto al cliente in fase di post vendita, in accordo con strutture preposte all'assistenza clienti e con le strutture di esercizio (impianti) operanti nel territorio competenza.

### **ASSE**

#### **Attività**

Per l'ambito di competenza:

- presidio sulla corretta applicazione delle procedure di vendita e gestione dei rapporti con le imprese ferroviarie estere, d'intesa con le strutture commerciali competenti, funzionali alle attività di negoziazione internazionale (consultazioni, listini di vendita, etc.) e della corrispondente parte nazionale, sia per i clienti indiretti stranieri che per i clienti diretti nazionali;

- individuazione di opportunità di sviluppo di quote di traffico/mercato e proposta di azioni conseguenti;
- individuazione e proposta di interventi funzionali a garantire il bilanciamento dei traffici import-export e del materiale da carico della Divisione, anche attraverso la collaborazione delle strutture operative competenti;
- realizzazione di analisi e valutazioni dei risultati commerciali rispetto agli obiettivi definiti ed individuazione degli opportuni interventi correttivi.

FIRMATO  
Marco Romani